

25° ASSEMBLEA NAZIONALE DEL MASCI
Grosseto, 22-24 ottobre 2010

MOZIONE DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

L'Assemblea del MASCI,

- ascoltata la Relazione del Presidente Nazionale,
- ritenuto che il suo contenuto corrisponda, nel suo insieme, alle esigenze ed alle aspettative del Movimento,
- dopo ampio ed approfondito dibattito

L'APPROVA

con le sottolineature, criticità ed integrazioni di cui appresso.

Sottolineature e criticità:

- il cammino percorso negli ultimi anni ci ha permesso di meglio scoprire e riaffermare la nostra identità, il nostro servizio specifico, la nostra missione;
- la missione propria dello scautismo degli adulti è l'educazione degli adulti, realizzata secondo i principi e gli elementi fondamentali del metodo dello scautismo e del guidismo, adattato alle esigenze degli adulti italiani di oggi;
- maggiore attenzione va data alla dimensione della vita familiare, tema da riscoprire più che da riaffermare;
- se la comunità resta l'elemento centrale della nostra proposta educativa, non è più possibile pensare per essa ad un unico modello, diverse essendo le esigenze e le fasi della vita adulta;
- va approfondito e meglio compreso il nostro ruolo di laici adulti e propositivi nella Chiesa: la nostra spiritualità e catechesi per adulti deve essere quella essenziale di "uomini e donne del cammino";
- sull'educazione alla pace e alla mondialità è importante raccogliere e diffondere tutte le riflessioni ed esperienze fin qui fatte, ed in particolare realizzare un censimento delle iniziative di solidarietà internazionale effettuate ed in corso, per metterle a disposizione di ECCOMI;
- ci interpella con urgenza il tema dell'immigrazione e nuova cittadinanza, per la quale è essenziale il progetto nazionale "Di che colore è la pelle di Dio";
- per quanto concerne il rapporto tra scautismo giovanile, in particolare dell'AGESCI, e lo scautismo adulto, la sola collaborazione generica non basta più: è necessario che le due Associazioni assumano insieme la responsabilità di una proposta di "scautismo per adulti" che diventi sfida e profezia per l'intero scautismo italiano;
- la nostra collaborazione a livello nazionale nelle organizzazioni del laicato cattolico deve divenire accresciuta presenza e collaborazione nelle Diocesi e nelle Parrocchie;
- per quanto riguarda la comunicazione, è necessario che attorno ai principali strumenti sviluppati in questi ultimi anni – la rivista e il portale – nascano vere e proprie redazioni;
- la funzione Sviluppo dovrà prendere un'ampiezza sempre maggiore, fino a dar vita a un Progetto sviluppo che individui, tra l'altro, i cambiamenti necessari per rendere la

nostra proposta più attraente e rispondente alle esigenze ed aspettative del nostro bacino potenziale, in particolare puntando sui giovani adulti; le attività dovranno essere affidate alle Regioni.

- L'Arcipelago delle Opportunità risponde in generale alle esigenze del Movimento, ma vanno totalmente ripensate le Isole della Scoperta;
- la formazione, inclusa la formazione dei formatori, rimane centrale nella vita del Movimento, specie in una prospettiva di sviluppo;
- non c'è contrasto concettuale tra movimento e associazione, il primo termine definendo la natura e la missione, il secondo la forma giuridica; va invece riaffermato con forza che non siamo una federazione, ma un movimento.

Integrazioni:

- Occorre valorizzare il creato come luogo di crescita della Comunità e la vita all'aperto come suo strumento;
- Fondamentale resta il tema dell'adulità: dare contenuto al significato e alla vocazione degli adulti nel Movimento e nella società;
- Riscoprire e sottolineare i valori dell'essenzialità e della sobrietà, sia nella nostra formazione che nello stile di vita;
- Il contrasto alle droghe e alle tossico-dipendenze ci deve vedere presenti e credibili;
- Occorre una maggiore presenza sul territorio, e un più attivo coinvolgimento nei problemi che in esso si pongono.

Favorevoli 293 , contrari 0, astenuti 1

la mozione è approvata

MOZIONE NR 1

Il MASCI si appresta a vivere nel 2011 due eventi internazionali di grande importanza

- La partecipazione al Jamboree 2011 in Svezia
- L'organizzazione e la partecipazione alla Conferenza Mondiale dell' ISGF a Como.

A partire da questi due eventi l'Assemblea Nazionale del MASCI

DECIDE

Di indicare a tutto il movimento l'anno 2011 come:

ANNO DELLA FRATERNITA' INTERNAZIONALE DEL GUIDISMO E DELLO SCAUTISMO

A tal fine invita

- **Tutte le Comunità e le Regioni ad inserire nei propri programmi occasioni di riflessione sul valore della fraternità internazionale anche con le altre realtà dello scautismo italiano e straniero.**
- **Tutte le comunità e le regioni ad offrire, secondo le proprie possibilità, il massimo sostegno possibile al Comitato Organizzatore della Conferenza Mondiale per la migliore riuscita possibile dell'evento.**
- **Tutte le Comunità e le Regioni a ricercare occasioni di "gemellaggio" con realtà straniere dello scautismo degli adulti in particolare nelle aree più svantaggiate del mondo.**
- **Tutte le Comunità e le Regioni a favorire la massima partecipazione degli Adulti Scout del MASCI alla Conferenza Mondiale.**

IMPEGNA

- **Il Consiglio Nazionale a fornire gli opportuni indirizzi ad Direttore di Strade Aperte ed al Responsabile del Portale per tenere viva l'attenzione su questa tematica.**
- **Il Consiglio Nazionale a realizzare un Quaderno di Strade Aperte (in tre lingue) sullo "Scautismo degli Adulti" da offrire in dono ai partecipanti.**
- **Invita tutte le Comunità e le Regioni a realizzare occasione di incontro con persone di diversa nazionalità, cultura, religione a partire da chi ha avuto esperienze di scautismo nel proprio paese.**

Favorevoli 234 , contrari 7 , astenuti 9

Mozione approvata

Il Consiglio Regionale della Liguria riunito a Genova il 20 giugno 2010, propone le seguenti mozioni:

MOZIONE F.I.S. (n°2)

L'Assemblea Nazionale, avendo riscontrato a livello regionale e nazionale, nel realizzare alcune attività comuni con le associazioni scout giovanili, l'insorgere di criticità organizzative legate alla non appartenenza comune alla F.I.S. (Federazione Italiana dello Scoutismo), chiede al Consiglio Nazionale di riproporre l'adesione alla stessa Federazione o in subordine di individuare forme di partnership o 'protocolli d'intesa' che possano meglio esplicitare la pari dignità nella gestione di specifici progetti comuni con le associazioni iscritte alla F.I.S..

Favorevoli 106 , contrari 97, astenuti 59

Mozione non è approvata.

Il Consiglio Regionale della Liguria riunito a Genova il 20 giugno 2010, propone le seguenti mozioni

MOZIONE Calendario Assemblee Nazionali (n°3)

L'Assemblea Nazionale allo scopo di facilitare il recepimento dell'indirizzo programmatico' approvato dall'Assemblea Nazionale nei programmi delle Regioni e delle Comunità, normalmente predisposti nel periodo estivo per diventare operativi a settembre alla ripresa delle attività, chiede al Consiglio Nazionale di valutare l'opportunità di anticipare lo svolgimento delle Assemblee Nazionali al mese di maggio.

Favorevoli 89, contrari 144, astenuti 43

Mozione non è approvata.

Il Comitato Esecutivo Regionale della Liguria propone la seguente mozione:

MOZIONE

Incarichi e competenze dei componenti il Comitato Esecutivo

L'Assemblea Nazionale, **con riferimento** all'articolo 17 dello Statuto del Masci e all'articolo 16 del suo Regolamento di Attuazione, **allo scopo di** meglio definire i ruoli e le competenze necessari al funzionamento del Comitato Esecutivo **chiede che il Segretario Nazionale** fornisca al Consiglio Nazionale, in occasione della ratifica dei membri del Comitato Esecutivo da lui proposti, una descrizione sintetica dei singoli incarichi da assegnare agli stessi che evidenzii lo scopo della posizione, i compiti, le attività principali, le caratteristiche e le esperienze richieste all'adulto scout individuato per ricoprirli.

Favorevoli 125 , contrari 106 , astenuti 46

Mozione non è approvata.

Gli Adulti Scout della Liguria, riuniti in Assemblea al santuario di N.S. del Monte il 30 maggio 2010 propongono all'unanimità la seguente mozione:

MOZIONE Indicazioni sulla scelta dei componenti il Comitato Esecutivo

L'Assemblea Nazionale, con riferimento all'articolo 17 dello Statuto del Masci, chiede al Segretario Nazionale nell'espletare la scelta dei componenti il Comitato Esecutivo e al Consiglio Nazionale nel ratificarne le nomine, di tenere conto delle indicazioni seguenti:

1. Che la scelta sia prioritariamente effettuata tra adulti scout che abbiano già svolto un servizio nel movimento in qualità di Consigliere Nazionale, di Segretario Regionale, di membro del Comitato Esecutivo o di Pattuglia Nazionale Permanente, di Capo Campo in eventi di formazione e in subordine tra A.S. comunque di comprovata esperienza.

Favorevoli 21, contrari 248, astenuti 22

Mozione non è approvata.

2. I singoli componenti del Comitato Esecutivo assumono la responsabilità di un unico specifico settore e non ci sia accumulo di più incarichi sulla stessa persona.

Favorevoli 204 , contrari 64, astenuti 36

Mozione approvata.

3. Il Segretario Nazionale, nel rispetto del Regolamento vigente, valuti la possibilità di nominare componenti del Comitato Esecutivo 'a progetto', che siano a tutti gli effetti membri del C.E. per la durata del progetto e che decadano dalla funzione al termine dello stesso, e comunque al termine del triennio di mandato.

Favorevoli 61, contrari 193, astenuti 35

Mozione non è approvata

4. I componenti nominati nel Comitato Esecutivo, nel rispetto della normativa sulle Pattuglie Nazionali Permanenti (ad es. Pattuglia Nazionale Sviluppo),

nello svolgere il loro servizio possano avvalersi di una ‘squadra di lavoro’ costituita attingendo da competenze e risorse specifiche presenti anche nelle Regioni, utilizzando al massimo le nuove tecnologie di comunicazione e comunque all’interno delle disponibilità di bilancio.

Favorevoli 253, contrari 5, astenuti 43

Mozione approvata

MOZIONE

ATTUAZIONE DELL' ARCIPELAGO DELLE OPPORTUNITA'

Motivazione:

nel triennio trascorso l' Arcipelago delle Opportunità - risorsa insostituibile per lo sviluppo qualitativo del MASCI – non è andato a regime. Gli eventi programmati sono stati, nei vari anni o troppo pochi o troppi e sono sembrati in alcuni casi “casuali”.

L' Assemblea del LAZIO chiede:

- a) Di distinguere chiaramente le Isole proposte ed organizzate dalle Regioni da quelle dell' Arcipelago programmate e organizzate dal nazionale;
- b) Di impegnare gli organi nazionali a organizzare, sostenere e realizzare, ogni anno:
 - Almeno due Isole della responsabilità, localizzate sulla base delle richieste, ma anche delle esperienze
 - Un seminario per i promotori impegnati in tutti gli eventi dell' arcipelago
 - Un numero circoscritto di isole della competenza che siano in via prioritaria riferite alle necessità formative che emergono dalle linee programmatiche triennali.
- c) Di riesaminare contenuti e modalità attuative delle isole della scoperta in modo da garantire l' omogeneità nazionale e la flessibilità regionale.
- d) Che il calendario degli eventi sia reso noto ogni anno con il primo numero di Strade Aperte di quell'anno.

Favorevoli 147, contrari 62, astenuti 50

Mozione approvata

IL COMITATO REGIONALE MASCI DELLA REGIONE MARCHE

Considerato:

- che già da precedenti assemblee (veneziana 1998, con relazioni delle regioni Calabria, Campania e Puglia; Brucoli 2001, con relativo documento elaborato dal Consiglio Nazionale nel 2002) era stata individuata la necessità di disporre di idonei strumenti di comunicazione ai fini di un'efficace azione di sviluppo del movimento, tra i quali siti internet e cassette video o dvd);
- che a tutt'oggi si registrano progressi solo nell'ambito della formazione di siti regionali (tra l'altro poco utilizzati dagli stessi iscritti del Masci e ancor meno da estranei al movimento);
- che per quanto riguarda la realizzazione di un dvd che mostri compiutamente il Masci siamo ancora all'anno zero;
- ricordando che la nostra regione, in occasione dei seminari nazionali sulla comunicazione tenutisi a Pesaro (marzo 2006), ad Ascoli (aprile 2007) e a Loreto (maggio 2009), con un suo documento ha ribadito la necessità e l'urgenza di risolvere il problema a livello centrale, affidando a professionisti del settore il compito di realizzare un video sull'aspetto globale della proposta Masci, evitando tentativi di carattere parziale e dilettantistico;

Favorevole 27, contrari 152, astenuti 106

mozione non approvata

Il Masci delle Marche richiede

Che sia posta in votazione alla assemblea nazionale la seguente mozione:

“gli adulti scouts del Masci, riuniti nel corso dell'assemblea 2010 di Grosseto, danno mandato al prossimo consiglio nazionale di produrre un materiale adeguato (dvd) che possa essere utilizzato dalle comunità a fini di sviluppo per una completa e seria conoscenza del movimento”.

Favorevole 240, contrari 10, astenuti 24

mozione approvata

Si dà mandato al consiglio nazionale di ricercare la collaborazione con una ditta specializzata nel settore immagine e comunicazione, dopo una valutazione attenta dei contenuti da trasmettere e della copertura finanziaria.

Favorevole 21, contrari 242, astenuti 34

mozione non approvata

Problematica sull'acqua

In considerazione dell'invito ad una "cittadinanza sempre più consapevole" e dell'adesione del MASCI nazionale al Forum dei Movimenti per l'acqua (vedi relazione del presidente, al capitolo "Vita nella società italiana") e soprattutto in considerazione del principio indiscutibile che "l'acqua è per tutti" chiediamo:

- a) alle strutture di servizio di livello nazionale di sensibilizzare gli adulti scout al problema della privatizzazione dell'acqua attraverso tutti gli strumenti di comunicazione disponibili (Strade Aperte, sito ufficiale del Movimento, altri mezzi che le strutture stesse riterranno più opportune).

Favorevoli 265, contrari 10, astenuti 20

Mozione approvata

- b) al Movimento di appoggiare la campagna referendaria contro la privatizzazione dell'acqua e di chiedere a tutti gli A.S. di diffondere al di fuori del Movimento i principi che sono alla base del voto referendario.

Favorevoli 213, contrari 34, astenuti 30

Mozione approvata

Firmata Gabriele RUSSO (Roma 15 – Lazio) + altre comunità del Lazio.

Si chiede di dare attuazione alla mozione presentata e votata all'unanimità all'Assemblea di Montesilvano 2007, qui di seguito riportata:
" si chiede di impegnare il Movimento a promuovere scambi redazionali periodici con le riviste associative indirizzate ai capi dell'AGESCI e STRADE APERTE".

Firmata Luciano PLEBANI (Teramo 1 – Gran Sasso).

Favorevoli 196, contrari 16, astenuti 63

Mozione approvata

Mozione sulle mafie

La criminalità organizzata italiana, nelle sue principali articolazioni (mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra corona) ha permeato l'intero territorio della penisola e si è estesa in molte nazioni estere.

Essa da più parti è indicata come vera emergenza nazionale che appare particolarmente evidente nelle regioni del sud Italia ma è altrettanto pericolosa e subdolamente pervasiva anche nel nord come hanno dimostrato, una volta di più, le recenti inchieste delle Procure di Reggio Calabria e Milano.

Parimenti pervasiva è la mentalità, la sub – cultura che accompagna ed alimenta il fenomeno mafioso e, da questo punto di vista, essa rappresenta un'emergenza che investe la funzione educativa ed interessa tutti, perché se la mafia ha le sue radici principalmente al sud, la "mafiosità" si diffonde anche nel resto del Paese.

Così si esprimono i Vescovi italiani nel loro documento " *Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno*": "non va ignorato, purtroppo, che è ancora presente una cultura che consente (alle mafie) di rigenerarsi anche dopo le sconfitte inflitte dallo Stato attraverso le forze dell'ordine e della magistratura" e che per sconfiggerle "c'è bisogno di un preciso intervento educativo" (n 9).

Gli A.S. del MASCI, riuniti nell'Assemblea nazionale di Grosseto 2010, consapevoli che la vita democratica del Paese e la stessa sopravvivenza dei valori di democrazia, giustizia e libertà sono messi a rischio dal diffondersi della mentalità mafiosa

impegnano il Consiglio nazionale ad intraprendere iniziative concrete volte all'educazione alla legalità, alla giustizia sociale ed alla partecipazione democratica che inducano all'assunzione di responsabilità personale tutti gli A.S. del MASCI, affinché ciascuno faccia la propria parte di cittadino, di uomo / donna, di scout per contrastare la diffusione della mentalità mafiosa, dell'omertà, dell'omissione della denuncia e dei doveri civili derivanti dal proprio stato, secondo quanto diceva don Pino Puglisi, prete ucciso dalla mafia: "se ognuno facesse la propria parte il mondo sarebbe diverso."

In particolare si dà incarico al C.N. di valutare anche l'opportunità di una formale adesione del MASCI all'Associazione Libera viste le sue finalità legate alla promozione della cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente.

Firmato Giuseppe Maria Angelone (Reggio Calabria 4) – Mauro Mellano (SR Piemonte) e altre Regioni

Favorevoli 274, contrari 2, astenuti 13

Mozione approvata

MOZIONE PER L'AN MASCI DEL 2010
Tematiche di riferimento: VITA DEL MOVIMENTO e COMUNICAZIONE

PREMESSA

Dalla relazione del Presidente all'AN del 2010 si riconosce chiaramente una crescente volontà nel Movimento di essere sempre più, e sempre più efficaci, operatori di cittadinanza consapevole secondo i valori che animano il PA:

Dal cap. 2 par. b:

“Nelle Linee Programmatiche di Montesilvano, ed in una specifica Mozione, era esplicito l'invito ad una “cittadinanza sempre più consapevole”, ad essere più coinvolti nella vicenda civile, sociale e politica del nostro tempo, a lasciarci interpellare dalle vicende della storia e a porci in “rete” con tutte le realtà che operano e si impegnano per il bene comune. Guardando con occhio sereno al lavoro svolto nei Poli d'Eccellenza ed alle riflessioni del Sinodo mi sembra che questa sensibilità sia molto cresciuta e che sia venuta meno definitivamente quella “paura della dimensione politica” che spesso ci ha frenato ed impedito di far sentire la nostra voce.”

MOTIVAZIONE

Le strutture di servizio del Masci, soprattutto a livello nazionale, dovrebbero poter contare in qualunque momento sulla possibilità di interpellare tutto il Movimento su una specifica iniziativa progettuale, un gesto di testimonianza comune, una presa di posizione ufficiale su una tematica pur percepita o interpretata come urgente o necessaria, ma condizionata dal dubbio di non incontrare la larghissima approvazione degli AS.

Condividendo Premesse e Motivazioni,
l'Assemblea Nazionale del MASCI,
riunita in sessione ordinaria a Principina a Mare il 24 ottobre 2010
dà mandato al Consiglio Nazionale di

definire procedure e stabilire strumenti informatici di comunicazione tra organismi rappresentativi del Masci (Consiglio Nazionale, Comitati Esecutivi a vari livelli) e l'intero Magisterato, che consentano di porre all'attenzione e alla valutazione di tutto il Movimento tematiche di grande attualità, idee progettuali, gesti collettivi, anche simbolici, di grande valore testimoniale, verificando in tempi brevi la possibilità di una larghissima convergenza su iniziative che, in mancanza di una verifica di consenso, sarebbero altrimenti accantonate.

~

Firmatari (in ordine di adesione):

Comunità Roma 15
Comunità Roma 10
Comunità Roma 9
Comunità Cisterna
Nicoletta Bordin (Comunità Guidonia)
Comunità Roma 4
Comunità Roma 12
Comunità Roma 6

Favorevole 244, contrari 3, astenuti 34

Mozione approvata